

**VENERDÌ, 12 MARZO 2010***Pagina 11 - Grosseto***Il sindaco Maurizio Bizzarri sull'ipotesi centrale a Scarlino**

## «Perché Faenzi tace sul nucleare?»

---

**SCARLINO.** Il governo Berlusconi è tornato a parlare dell'energia nucleare e a Scarlino tornano ad infiammarsi gli animi.

Questo perché il paese è stato indicato più volte come possibile sito per una centrale. A fare la voce grossa ci pensa il sindaco Maurizio Bizzarri.

«L'eventualità che il nostro comune faccia parte dell'elenco che il ministro Scajola tiene occultato, fino a dopo il passaggio elettorale delle regionali, e si può ben immaginare il perché, preoccupa e non poco l'amministrazione».

Scarlino ha già il suo bel daffare con l'inquinamento. Un argomento questo sempre al centro di discussioni e con cui le varie amministrazioni hanno sempre dovuto fare i conti.

«Il Comune di Scarlino è già impegnato nello sforzo di far convivere la più grande zona industriale della provincia con la vocazione turistico ricettiva, volta a valorizzare le nostre bellezze naturalistiche - continua Bizzarri -; questo lavoro impone politiche di monitoraggio e collaborazione tra istituzioni locali ed enti pubblici di controllo (Arpat e Asl). Non solo, c'è anche un grande impegno sul fronte delle bonifiche, nel tentativo di recuperare quelle porzioni di terreno compromesse dall'attività antropica, e che grazie all'accordo Syndial portato a termine lo scorso anno dall'assessore Brammerini, le bonifiche stanno andando avanti con significativi risultati».

La paura (che secondo Bizzarri è certezza) è quella che tutti questi sforzi vadano rovinati dopo che l'area del Casone verrà inserita fra i siti per una centrale nucleare.

«Anzi - continua il sindaco - questo aprirebbe un'altra tragica pagina per il nostro comune, che è stato in passato oggetto di attenzione per i fanghi rossi, oggi per il cogeneratore e domani magari per il nucleare».

«Speravo - continua Bizzarri - che la candidata per il Pdl, Monica Faenzi, intervenisse su questo tema, dato che è passata con il suo pullman proprio da Scarlino e proprio il giorno dopo che la notizia di Scarlino come "probabile sito nucleare scelto da Scajola" era apparsa su un quotidiano locale. O che almeno il capogruppo Fiorenzo Ferri sollevasse la questione, ma la mia speranza è stata vana».

Ma, come abbiamo detto, l'argomento non è nuovo, già da tempo il consiglio comunale si è espresso contrario a questa possibilità. Nel giugno 2008, infatti, l'assemblea ha approvato una mozione contro il nucleare e nel luglio scorso, quando il nucleare è tornato di moda, si è proposta di dedicare un consiglio su questo tema.

La protesta contro una centrale nucleare a Scarlino non viene soltanto dalle stanze comunali, ma anche dai cittadini. O meglio, dai cittadini iscritti a Facebook, dove si è formato il gruppo "Mai una centrale nucleare a Scarlino" che ha raggiunto quota 158 iscritti. Tra questi non solo scarlinesi, ma anche persone dei comuni limitrofi, tutte unite nel dire No a gran voce a una centrale nucleare nel nostro territorio.

**A.F.**